



**PROVINCIA DI CUNEO**  
**COMUNE DI SALUZZO**  
**VERBALE**  
**di Deliberazione del Consiglio Comunale**

N. 22

**Adozione variante parziale n. 22 al P.R.G.C. vigente ex art. 17 comma 5 della L.R.U. 56/77 e s.m.i relativa a:**

- **modifica delle prescrizioni di intervento del comparto CP-E1 e dell'organizzazione degli accessi ai comparti CP-E1 e CP-E10 – zona di S. Lazzaro,**
- **modifica delle prescrizioni di intervento dell'area a densità specifica B-b di Via G. Isasca e del disegno della collegata viabilità' della zona di Via dei Camini,**
- **riorganizzazione del comparto "CP-D4" zona di Via Savigliano,**
- **inserimento intersezione a rotatoria su S.P. 663 Saluzzo-Carignano in corrispondenza del confine comunale con Torre S. Giorgio,**
- **riorganizzazione del comparto di trasformazione urbana CS-12 ex "Ferrotel" zona di P.zza Buttini**

Convocato, mediante avvisi scritti, per le ore 18:00 del giorno nove del mese di aprile dell'anno duemilaventiquattro, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nel giorno di cui sopra, si è riunito nella sala consiliare del Municipio di Castellar, ed i lavori, dopo che il Presidente Falda dott. Enrico, riconosciuta legale l'adunanza, ha assunto la Presidenza, sono iniziati alle ore 18:15.

Sono stati convocati i Signori:

- 1) Calderoni Mauro, 2) Falda dott. Enrico, 3) Lauro dott. Corrado, 4) Valenzano prof. Nicolò, 5) Tagliano dott. Andrea, 6) Ponso Giorgio, 7) Gallo ing. Spirito Mario, 8) Andreis avv. Daniela, 9) Bravo geom. Gianpiero, 10) Battisti geom. Paolo, 11) Pertosa Fabio, 12) Piano avv. Alessandra, 13) Bachiarrini arch. Fulvio, 14) Andreis rag. Domenico, 15) Demarchi Paolo, 16) Scaletta Paolo, 17) Savio avv. Carlo.

Sono assenti i Signori

Lauro dott. Corrado, Gallo ing. Spirito Mario, Scaletta Paolo.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, lett. a) del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, il Segretario Generale Signor Flesia Caporgno dott. Paolo.

Sono stati invitati a partecipare alla seduta il Vicesindaco Demaria p.i. Franco e gli Assessori Comunali Gullino dott.ssa Attilia, Rosso avv. Fiammetta, Neberti avv. Francesca, Momberto Andrea.

Sono assenti i Signori  
Gullino dott.ssa Attilia.

Sono stati altresì invitati il Prosindaco e i Consulitori in rappresentanza della Comunità di Castellar, ai sensi dell'art. 42 dello Statuto Comunale; sono presenti i Signori Demarchi Eros, Ruatta Giuliano Carlo, Demarchi Piermario, Rosso Alessandro.

Il Signor Falda dott. Enrico, nella sua qualità di PRESIDENTE, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

\*\*\*\*\*

*(sintesi da trascrizione audio)*

Il Presidente del Consiglio cede la parola al Consigliere Tagliano per illustrare la deliberazione.

Il Consigliere dott. Tagliano informa che la variante parziale n. 22 al PRGC è conseguente a quella appena approvata e riguarda cinque interventi sul suolo comunale. La variante parziale è stata esaminata diffusamente in Commissione urbanistica.

Il primo punto riguarda il comparto CP-E1, in zona San Lazzaro, dove ci sono due tipi di interventi: l'ammissione alla realizzazione di stralci funzionali, al fine di agevolare l'attuazione degli strumenti urbanistici previsti, con la riorganizzazione dei servizi di verde e parcheggio; l'ammissione di un accesso alternativo e provvisorio da Via Pagno e un ulteriore ingresso dalla rotatoria di Via dei Boschi.

Il secondo punto coinvolge due aree di Saluzzo: l'area di Via Generale Isasca, di fianco al Cinema Italia e la rivisitazione della viabilità di Via dei Camini. Gli uffici hanno effettuato una valutazione per quel che riguarda le dismissioni e la traslazione degli obblighi di realizzazione di opere di urbanizzazione tra Via Generale Isasca e Via dei Camini, rivedendo il disegno delle aree verdi e dei servizi pubblici di Via dei Camini, salvaguardando però gli spazi per realizzare il marciapiede, la pista ciclabile e le aree verdi e la dismissione per allacciamento alla viabilità con Via Caduti sul Lavoro.

Il terzo punto riguarda il comparto CP-D4 di Via Savigliano, per correggere alcuni errori di perimetrazione che non si dilunga a descrivere, il ridimensionamento attraverso lo stralcio di una porzione di suolo che era precedentemente destinata a demolizione e la classificazione della strada interna come viabilità al servizio di tutto il lotto.

Il quarto punto riguarda la SP 663, la provinciale Saluzzo – Carignano, al confine con Torre San Giorgio, in quanto c'è la previsione di una nuova rotatoria all'ingresso del Comune. Poiché una parte della rotatoria insiste sul territorio comunale saluzzese, bisogna adattare l'infrastruttura a questo nuovo intervento, che verrà realizzato al fine di alleggerire l'asse Saluzzo - Carignano dalle interferenze di viabilità, dovute alle attività produttive su entrambi i lati, che sono molto attive.

Il quinto punto invece riguarda il comparto CS-12, anche denominato Ferrotel, quel caseggiato in Piazza Buttini, dietro al condominio di Corso Roma. Il vecchio progetto prevedeva una capacità edificatoria, che non è più possibile a seguito delle nuove restrizioni derogatorie all'edificazione in fascia protetta, perché è lungo il sedime ferroviario. Quindi, non potendosi realizzare quell'intervento, la variante va a ridurre la capacità edificatoria e, di conseguenza, viene meno anche il vincolo originario della realizzazione di un parcheggio sotterraneo da 80 posti; in sostituzione verrà realizzato un parcheggio a raso di 1.700 mq.

Comunica che, anche in questo caso si tratta di una variante parziale, nello specifico perché non si rilevano modifiche sostanziali dal punto di vista ambientale e nemmeno nelle funzionalità delle infrastrutture; non c'è una riduzione o un aumento di aree per servizi sopra la soglia (la soglia è 0,5 mq. per abitante); non c'è un incremento della superficie territoriale o dell'indice di edificabilità e non c'è un interessamento di aree caratterizzate da dissesto attivo. Riferisce inoltre che verrà quindi condotta la verifica sull'opportunità della Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S..

Evidenzia che, in questa sede, il Consiglio è chiamato a deliberare sull'adozione della variante parziale, sulla dichiarazione di non incompatibilità con i piani sovracomunali, sull'avvio delle verifiche attinenti il V.A.S., sul deposito della variante parziale per 30 giorni consecutivi affinché possano essere eventualmente proposte delle osservazioni e, soprattutto, sulla trasmissione agli uffici provinciali per la valutazione della congruità con il piano territoriale e provinciale.

Termina anticipando il voto favorevole da parte del gruppo di maggioranza.

Il Consigliere avv. Savio annuncia che il suo voto sarà favorevole. Osserva che, come già accaduto, tutte queste varianti comprendono tanti punti; un Consigliere può essere favorevole ad un punto e non ad un altro e quindi gli riesce difficile votare. Propone, anche per il futuro, eventualmente di spezzettare le varianti, se è possibile, per fare in modo che un

Consigliere possa scegliere se votare a favore, contrario o astenersi su ogni specifico punto.

Il Presidente del Consiglio dott. Falda assicura che si prende l'impegno, visto che ci sarà ancora un Consiglio Comunale, di dare una risposta a questa sollecitazione del Consigliere Savio nella prossima adunanza.

Successivamente, visto che non ci sono altre richieste di intervento, pone in votazione lo schema di deliberazione relativo al seguente punto all'ordine del giorno della seduta consiliare odierna, ad oggetto:

- 6) ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 22 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I RELATIVA A:
- MODIFICA DELLE PRESCRIZIONI DI INTERVENTO DEL COMPARTO CP-E1 E DELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI ACCESSI AI COMPARTI CP-E1 E CP-E10 – ZONA DI S. LAZZARO,
  - MODIFICA DELLE PRESCRIZIONI DI INTERVENTO DELL'AREA A DENSITA' SPECIFICA B-b DI VIA G. ISASCA E DEL DISEGNO DELLA COLLEGATA VIABILITA' DELLA ZONA DI VIA DEI CAMINI,
  - RIORGANIZZAZIONE DEL COMPARTO “CP-D4” ZONA DI VIA SAVIGLIANO,
  - INSERIMENTO INTERSEZIONE A ROTATORIA SU S.P. 663 SALUZZO-CARIGNANO IN CORRISPONDENZA DEL CONFINE COMUNALE CON TORRE S. GIORGIO,
  - RIORGANIZZAZIONE DEL COMPARTO DI TRASFORMAZIONE URBANA CS-12 EX “FERROTEL” ZONA DI P.ZZA BUTTINI

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la legge regionale n. 28 del 21 dicembre 2018, pubblicata sul supplemento ordinario n. 4 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 21 dicembre 2018 è stata disposta la fusione per incorporazione del comune di Castellar nel Comune di Saluzzo, con decorrenza 1 gennaio 2019;
- l'art. 1 comma 124 della legge 7.4.2014 n. 56 recita:  
*124. Salva diversa disposizione della legge regionale:*  
*a) tutti gli atti normativi, i piani, i regolamenti, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto della fusione vigenti alla data di estinzione dei comuni restano in vigore, con riferimento agli ambiti territoriali e alla relativa popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino alla data di entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi del nuovo comune;*
- in base al predetto dettato normativo regionale dal 1 gennaio 2019 il Comune di Saluzzo è

dotato di due Strumenti Urbanistici Generali, l'originario del Comune di Saluzzo approvato con D.G.R. 29.05.2012 n° 16-3906, successivamente integrata e modificata con D.G.R. 10.09.2012 n. 3-4526, e quello della municipalità di Castellar approvato con D.G.R. 08.03.1988 n. 58-19330 e successiva variante parziale n. 1 approvata con DCR n. 23 del 11.10.2013;

- il suddetto P.R.G.C. del territorio di Saluzzo approvato nell'anno 2012 nell'ambito del procedimento di formazione è già stato assoggettato a V.A.S., pertanto integrato con il Rapporto ambientale;
- a fronte dell'attuazione dello stesso, al fine di recepire le esigenze sopravvenute di organizzazione del territorio, secondo criteri più coerenti al contesto, più funzionali alla salvaguardia delle risorse e maggiormente rispondenti ai bisogni di infrastrutturazione e di dotazione di servizi, sono emerse delle puntuali necessità di modifica allo Strumento Urbanistico Generale;
- in relazione a quanto sopra, l'Amministrazione, ha dato incarico all'Ufficio Urbanistica di attivare le procedure per l'approvazione di una variante parziale al P.R.G.C., volta a:
  - a) modificare le prescrizioni di intervento del comparto CP-E1, al fine di consentirne l'attuazione in stralci funzionali, nonché il sistema degli accessi, sia del comparto CP-E1 che dell'adiacente CP-E10, entrambi posti nella zona di S. Lazzaro,
  - b) modificare le prescrizioni di intervento dell'area a densità specifica B-b di via G. Isasca ed il disegno della collegata viabilità della zona di Via Dei Camini,
  - c) riorganizzare il comparto "CP-D4", posto in Via Savigliano, in corrispondenza della rotatoria sulla tangenziale, correggendo da un lato alcuni errori di perimetrazione e dall'altro ridimensionandolo, attraverso stralcio di porzione edificata non più da assoggettare all'originaria previsione di rimozione,
  - d) inserire sulla S.P. 663 Saluzzo-Carignano, in corrispondenza del confine con il comune di Torre S. Giorgio, una nuova intersezione a rotatoria, sulla quale raccordare le viabilità di servizio dell'insediamento produttivo/commerciale di Torre S. Giorgio,
  - e) riorganizzare il comparto di trasformazione urbana CS-12, ex "Ferrotel", posto sulla sommità meridionale di P.zza Buttini, riducendo le potenzialità edificatorie in conseguenza dell'irrealizzabilità dell'originaria consistenza edilizia, in relazione alle intervenute restrizioni derogatorie all'edificazione in fascia di rispetto ferroviaria, con proporzionale riduzione delle dotazioni a standard.

- la predetta variante si sostanzia:
  - relativamente alla lettera a), nell'agevolare l'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi relativi ai comparti CP-E1 e CP-E10, localizzati entrambi nella zona di S. Lazzaro, ammettendo per il primo, la realizzazione per stralci funzionali oltre a riorganizzarlo, modificando il tipo di servizio da verde in parcheggio per l'area posta di fronte agli esercizi C.li della località, prolungando la viabilità di progetto fino al confine con l'area produttiva "D2" posta a nord del comparto ed ammettendo la realizzazione di accesso alternativo provvisorio dalla Via Pagno in attesa della realizzazione della viabilità pubblica, ammettendo per il secondo, il comparto CP-E10, oltre la realizzazione di accesso alternativo provvisorio dalla Via Pagno, l'aggiunta di ulteriore ingresso, dalla rotatoria di Via dei Boschi.
  - relativamente alla lettera b), nel modificare da un lato le prescrizioni di intervento dell'area a densità specifica B-b di via G. Isasca, corrispondente al Condomino "Excelsior", costruito dalla Soc. "Saluzzo Centro" a fine anni 90, recependo la rivisitazione operata dal vigente PRGC dell'abbinata viabilità di Via dei Camini che ha visto la localizzazione su parte della stessa di aree a servizi, valorizzandole in termini di dismissioni, come pure ammettendo la traslazione degli obblighi di realizzazione opere di urbanizzazione da Via Isasca alla Zona di via dei Camini, dall'altro lato rivedendo il disegno delle aree destinate a servizi pubblici poste in continuità con la previsione viaria di Via dei Camini ed a essa parallela, salvaguardando gli spazi per la realizzazione di marciapiede, pista ciclabile ed aree verdi, oltre a ritagliare porzione destinata a servizi privati per il verde da compensare per parte con altrettanta superficie dismessa necessaria a raccordare la nuova viabilità con largo Caduti sul Lavoro.
  - relativamente alla lettera c), nel riorganizzare il comparto "CP-D4", posto in Via Savigliano, in corrispondenza della rotatoria sulla tangenziale, correggendo da un lato alcuni errori di perimetrazione e dall'altro ridimensionandolo, attraverso stralcio di porzione edificata non più da assoggettare all'originaria previsione di rimozione, individuata quale area "a densità specifica" (D-g) da attuarsi con permesso di costruire convenzionato e classificando quale viabilità, la strada interna esistente (ex sedime di Via Savigliano).
  - relativamente alla lettera d), nel prevedere sulla S.P. 663 Saluzzo-Carignano, in corrispondenza del confine con il comune di Torre S. Giorgio, una nuova intersezione a rotatoria, sulla quale raccordare le viabilità di servizio dell'insediamento produttivo/com-

merciale sviluppato a cavallo della direttrice stradale, al fine di ridurre le interferenze tra viabilità primaria di integrazione interurbana e strade interne;

- relativamente alla lettera e), nel riorganizzare il comparto di trasformazione urbana CS-12, ex “Ferrotel”, posto sulla sommità meridionale di P.zza Buttini, riducendo le potenzialità edificatorie in conseguenza dell’irrealizzabilità dell’originaria consistenza edilizia dipendente dalle intervenute restrizioni derogatorie all’edificazione in fascia di rispetto ferroviaria, con proporzionale riduzione delle dotazioni a standard e conseguente sostituzione del vincolo di realizzare il parcheggio di uso pubblico interrato per 80 posti, con parcheggio privato assoggettato ad uso pubblico a raso di circa 1700 mq, ammettendo l’attuazione mediante Permesso di Costruire Convenzionato in sostituzione dello Strumento Urbanistico Esecutivo ed aggiungendo tra le destinazioni d’uso il tipo “d1” *“servizi istituti di credito, e funzioni assicurative”*;

Evidenziato:

- che come meglio argomentato e precisato nella relazione illustrativa, la variante è da ritenersi parziale ai sensi dell’art.17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto le modifiche introdotte:

- a) non modificano l’impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all’atto dell’approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementa la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al quattro per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l’avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;

- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- che le condizioni di cui sopra, sono verificate integralmente, senza tenere conto dei benefici di cui all'art 62 della L.R. 13/2020 sostituito dall'art. 30 della L.R. 7/2022 in quanto sottoposta quest'ultima all'esame di legittimità da parte della Corte Costituzionale a seguito di impugnativa del Governo ed in particolare per le lettere:
- a) - b) precisando che la variante in quanto riferita ad elementi di dettaglio, non rileva circa l'impianto strutturale del PRGC e pur incidendo sulla "viabilità primaria di integrazione interurbana", ma senza modifica di tracciato, bensì solo con l'introduzione di nuova intersezione a rotatoria, non modifica in modo significativo la funzionalità dell'infrastruttura, anzi la migliora,
- c) - d) precisando che:
- la trasformazione dell'area a servizi SLv in zona S. Lazzaro di cui all'oggetto "a",
  - l'incremento di aree a servizi per la residenza (SLv) ed (SLp) nella zona di Via Dei Camini di cui all'oggetto "b",
- sono contenute nei limiti di cui alle lettere c) – d) dell'art. 17 c. 5 della LR 56/1977,
- e) precisando che la capacità insediativa residenziale teorica di P.R.G.C. come approvato era di 20.422 abitanti, dato che ha subito i seguenti aggiornamenti: a seguito della Variante 5 a 20.402 ab, a seguito della Variante 12 a 20.321 ab, con la Variante 15 a 20.355 ab, a seguito della Variante 16 a 20.357, a seguito della Variante 18 a 20.358 ab., con la Variante 20 a 20358, con la precedente Variante 21 a 20188 ab e con la presente variante a 20168 ab, pertanto è contenuta nei limiti originari di Piano Regolatore e che la popolazione insediata a dicembre 2006 (valore di partenza cui ha fatto riferimento l'elaborazione del PRGC) era di 16.936 abitanti, mentre al 31-12-2023 era di 17581 abitanti,
- f) precisando che la variante, relativamente alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, diminuisce la superficie territoriale prevista dal PRG vigente di 633 mq, alla concorrenza complessiva con le precedenti varianti di + 11841 mq, quando risultano ammessi in base alle possibilità di incremento di cui alla lettera f) 21744,45 mq, pertanto è contenuta nei limiti della succitata lettera,
- g) precisando che la variante non incide su aree caratterizzate da dissesti e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico,

h) precisando che la variante non modifica ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

- che la variante rispetta inoltre i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/77 e s.m.i, riferiti al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate ed a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come evidenziato nella tabella sotto riportata e nei prospetti relativi agli oggetti di variante interessati da tali verifiche e come dettagliato e argomentato nella relazione illustrativa:

**TABELLA RIASSUNTIVA CON LE VARIANTI E MODIFICHE 8<sup>^</sup> E 12<sup>^</sup> COMMA PRE-DISPOSTE AL PRGC.**

Variante n.	Oggetto della variante	Incremento aree afferenti alle attività: - Produttive - Direzionali - turistico ricettive - commerciali (D)	Incremento indici afferenti alle attività: • Produttive • Direzionali • turistico ricettive • commerciali (D)	Decremento "volumetria residenziale" (capacità insediativa residenziale).	Incremento "volumetria residenziale" (capacità insediativa residenziale).	Fluttuazione quantità globale aree a servizi locali (SL)	Fluttuazione quantità globale aree a servizi generali (SG)
PIANO RICOGNIZIONE E IMM.LI C.LI 2012	VARIANTE ART. 16 BIS DELLA L.R.U 56/77 (ABBINATA AL PIANO COMUNALE DI RICOGNIZIONE ED ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2012) PER LA VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO "SALUZZO DI MONTEROSSO" DI VIA SAN GIOVANNI E DELLA EX SCUOLA DANTE ALIGHIERI DI VIA S. FRANCESCO.	---	---	---	18395 mc	-2406 mq	-1589
<b>N.B.: la variante è ininfluente ai fini della verifica dei parametri per il riconoscimento delle varianti parziali non essendo inquadrabile in tale categoria</b>							
MODIFICA 8 <sup>^</sup> COMMA N° 1	MODIFICA EX COMMA 8, ART 17, L.R. 56/77, (n° 1) PER ADEGUAMENTO DELLA LOCALIZZAZIONE E DELLE CARATTERISTICHE DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI DI COMPETENZA DEL COMPARTO "CSI-1" DI PRGC - AMBITO DI VIA PIGNARI.	---	---	---	---	---	---
MODIFICA 12 <sup>^</sup> COMMA N° 2	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (n° 2) AL P.R.G.C. EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 e s.m.i., PER ELIMINAZIONE CONTRASTO NEL TESTO DELLE NORME DISCIPLINANTI L'ATTUAZIONE DELL'AREA A DENSITA' SPECIFICA "D-b" DI VIA TORINO.	---	---	---	---	---	---
MODIFICA 12 <sup>^</sup> COMMA N° 3	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (n° 3) AL P.R.G.C. EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 e s.m.i., PER ADEGUAMENTO DI LIMITATA ENTITA' DEGLI SPAZI DESTINATI A SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE PRIVATO IN CORRISPONDENZA DEL CONVENTO DI SAN BERNARDINO E PER CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE DERIVANTE DAL MANCATA INDICAZIONE DELLA SIGLA RELATIVA AL SERVIZIO PRIVATO PER LA SANITA' NELL'AMBITO DELL'ART. 27.3 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRGC	---	---	---	---	---	---
MODIFICA 12 <sup>^</sup> COMMA N° 4	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (n° 4) AL P.R.G.C. EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 e s.m.i., PER CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE RELATIVO AI DATI QUANTITATIVI DELLA SCHEDA DEL COMPARTO CP-D2 DI VIA REVELLO E PER L'ADEGUAMENTO DI LIMITATA ENTITA' DEI SERVIZI "SGo" e "SGp" AFFERENTI ALLA RESIDENZA ASSISTENZIALE "EMANUELE TAPPARELLI D'AZEGLIO" DI VIA CUNEO	---	---	---	---	---	---
MODIFICA 12 <sup>^</sup> COMMA N° 5	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (N° 5) AL P.R.G.C. EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 E S.M.I., PER MODIFICA PARZIALE TIPO DI INTERVENTO SULL'EDIFICIO "EX SCUOLA DANTE ALIGHIERI" DI VIA SAN FRANCESCO AREA NORMATIVA 03.RA.15	---	---	---	---	---	---
MODIFICA 12 <sup>^</sup> COMMA N° 6	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (N° 6) AL P.R.G.C., EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 E S.M.I., RELATIVA A CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI.	---	---	---	---	---	---

MODIFICA 12 <sup>a</sup> COMMA N° 7	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (N° 7) AL P.R.G.C., EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 E S.M.L., PER SUDDIVISIONE DELL'AREA 01.RA.05 DI P.R.G.C.-CENTRO STORICO IN 01.RA.05 SOTTOAREA "A" E "B"						
MODIFICA 12 <sup>a</sup> COMMA N° 8	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (N° 8) AL P.R.G.C., EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 E S.M.L., PER VARIAZIONE TIPO DI SERVIZIO IN VIA BODONI						
MODIFICA 12 <sup>a</sup> COMMA N° 9	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (N° 9) AL P.R.G.C., EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 E S.M.L., PER AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO DEL COMPARTO CS-2 (INSEDIAMENTO MINERVA MEDICA) ED INSERIMENTO DELL'INDICAZIONE "SERVIZIO-IMPIANTO IDROELETTRICO"						
MODIFICA 12 <sup>a</sup> COMMA N° 10	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (N° 10) AL P.R.G.C., EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 E S.M.L., PER AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO DEL COMPARTO AT (ZONA SANT'AGOSTINO) ED INSERIMENTO DELL'INDICAZIONE "SERVIZIO-IMPIANTO IDROELETTRICO".						
MODIFICA 12 <sup>a</sup> COMMA N° 11	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (n° 11) AL PRGC EX COMMA 12 LETTERA h bis) DELL'ART. 17 DELLA L.R. 56/1977 c.s.m.l.; RELAZIONE ART. 3 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 04 OTTOBRE 2018 "MISURE PER IL RIUSO, LA RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICATO E LA RIGENERAZIONE URBANA" PER INDIVIDUAZIONE DEL FABBRICATO AD USO CIVILE ABITAZIONE DI VIA SAN LORENZO N. 17 QUALE EDIFICIO DA RIQUALIFICARE ATTRAVERSO INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO						
MODIFICA 12 <sup>a</sup> COMMA N° 12	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (N° 12) AL P.R.G.C., EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 E S.M.L., INERENTE A CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI RELATIVI ALL'A.N. 02RA13a ZONA DI VIA SAN GIOVANNI (CASA PENSA DI MARSAGLIA).						
MODIFICA 12 <sup>a</sup> COMMA N° 13	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (N° 13) AL PRGC EX COMMA 12 LETTERA h bis) DELL'ART. 17 DELLA L.R. 56/1977 c.s.m.l.; RELAZIONE ART. 3 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 04 OTTOBRE 2018 "MISURE PER IL RIUSO, LA RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICATO E LA RIGENERAZIONE URBANA" PER INDIVIDUAZIONE DEL FABBRICATO AD USO CIVILE ABITAZIONE DI VIA CREUSA N. 9 QUALE EDIFICIO DA RIQUALIFICARE ATTRAVERSO INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO						
MODIFICA 12 <sup>a</sup> COMMA N° 14	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (n° 14) AL PRGC EX COMMA 12 LETTERA h bis) DELL'ART. 17 DELLA L.R. 56/1977 c.s.m.l.; RELAZIONE ART. 3 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 04 OTTOBRE 2018 "MISURE PER IL RIUSO, LA RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICATO E LA RIGENERAZIONE URBANA" PER INDIVIDUAZIONE DEL FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE DI VIA REVELLO N. 38 QUALE EDIFICIO DA RIQUALIFICARE ATTRAVERSO INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO						
MODIFICA 12 <sup>a</sup> COMMA N° 15	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (N° 15) AL P.R.G.C., EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 E S.M.L., INERENTE LA DEFINIZIONE DELL'UBICAZIONE DI STRUTTURA PER IL COMMIO						
MODIFICA 12 <sup>a</sup> COMMA N° 16	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (N° 16) AL P.R.G.C., EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 E S.M.L., INERENTE ALL'ADEGUAMENTO DELLA LOCALIZZAZIONE DELL'AREA DESTINATA A SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE LOCALE PER IL PARCHEGGIO DI SAN BERNARDINO						
MODIFICA 12 <sup>a</sup> COMMA N° 17	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (N° 17) AL P.R.G.C., EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 E S.M.L., PER VARIAZIONE TIPO DI SERVIZIO DELL'AREA CORRISPONDENTE ALLA PALESTRA "BODY CENTER" DI VIA ANTICA TORINO						
VARIANTE PARZIALE N° 1	RIPERIMETRAZIONE DELLA PARTE DEL COMPARTO DI TRASFORMAZIONE URBANA CS-6 CORRISPONDENTE ALLA ZONA DI "VIGNA ARIAUDO".					-328	-1929
VARIANTE PARZIALE N° 2	VARIANTE PARZIALE EX ART. 17 DELLA L.R.U. 56/77 PER IL RECEPIMENTO DELLE MODIFICHE DEI CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER L'APERTURA, IL TRASFERIMENTO DI SEDE E L'AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DELLE STRUTTURE COMMERCIALI DI VENDITA INERENTI: 1. L'ESTENSIONE DELL'ADDENSAMENTO STORICO RILEVANTE A.1 A TUTTO IL PERIMETRO DEL CENTRO STORICO 2. LA REVISIONE IN AMPLIAMENTO DELL'ADDENSAMENTO COMMERCIALE URBANO FORTE A.3. (via Savigliano) 3. LA REVISIONE IN AMPLIAMENTO DELLA LOCALIZZAZIONE COMMERCIALE URBANO PERIFERICA NON ADDENSATA L.2 (zona via Pignari)						

VARIANTE PARZIALE N° 3	VARIANTE PARZIALE N°3 AL P.R.G.C. EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I. RELATIVA : 1. AL RECEPIMENTO DELLA SEZIONE STRADALE IN ESSERE PER PARTE DEL TRATTO ESISTENTE DELLA VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO DI VIA BODONI CON LA STRADA PLE PER CUNEO ALL'ALTEZZA DELLA RESIDENZA TAPPARELLI; 2. ALLA CORREZIONE DI ERRORE DI CARTOGRAFIAZIONE DELLA TRAVERSA DI VIA PIGNARI COMPRESA TRA VIA PANERO E VIA GRANGIA VECCHIA CON RIDUZIONE DEI LIMITI DI ARRETRAMENTO STRADALE PER IL LOTTO DI COMPLETAMENTO POSTO SULL'ANGOLO DELLA PREDETTA VIABILITÀ CON LA VIA PIGNARI; 3. ALLA MODIFICA PRESCRIZIONE DI INTERVENTO RELATIVAMENTE AL FABBRICATO RICADENTE NEL CENTRO STORICO, POSTO SULL'ANGOLO DI VIA VACCA CON VIA DEL SEMINARIO AREA 08RA13; 4. ALLA MODIFICA LIMITI CARTOGRAFICI E PRESCRIZIONI DI INTERVENTO RELATIVAMENTE ALL'AREA 05RA17 RICADENTE NEL CENTRO STORICO, POSTA TRA VIA S. MARTINO E VIA S.ROCCO, EX ASILO S. MARTINO.	---	---	---	---	---	---
VARIANTE PARZIALE N° 4	VARIANTE AL PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE CON CONTESTUALE VARIANTE PARZIALE N°4 AL P.R.G.C. INTERESSANTE PARTE DEL COMPARTO B2 ED ADIACENTE AREA SLV DI VIA M. TERESA DI CALCUTTA EX A.N. 44.RS.04 e 44.SL.01 DEL PRGC ANNO 1996	---	---	---	---	-701	---
VARIANTE PARZIALE N° 5	VARIANTE PARZIALE N°5 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I. RELATIVA A: 1. STRALCIO DI PORZIONE DIA) STRALCIO DI PORZIONE DI SUPERFICIE DAL COMPARTO AGRICOLO "H2" CON ACCORPAMENTO AL COMPARTO "H1" ZONA FRAZ.NE VIA DEI ROMANI; 2. MODIFICA ARRETRAMENTO DEL LIMITE DI EDIFICAZIONE, NELL'AREA NORMATIVA 37.RS.07 DEL P.R.G.C. ANNO 1996 RICONFERMATA A SEGUITO DELLA SENTENZA DI ANNULLAMENTO DA PARTE DEL T.A.R. PIEMONTE DELLA CORRISPONDENTE AREA A DENSITÀ SPECIFICA "B-1" DEL NUOVO P.R.G.C. APPROVATO NELL'ANNO 2012- ZONA VIA BODONI.	---	---	-19,68 abitanti arrotondato a - 20 abitanti corrispondente a - 2658 mc	---	---	---
VARIANTE PARZIALE N° 6	VARIANTE PARZIALE N° 6 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17, COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I. RELATIVA ALL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL COMPARTO DEI GRANDI SERVIZI "F-1", ALLE ESIGENZE DELL'AREA DI INTERSCAMBIO FERROGOMMA(MOVICENTRO)IVI PREVISTA	---	---	---	---	---	---
VARIANTE PARZIALE N° 7	VARIANTE PARZIALE N°7 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I. COMPRENDE I SEGUENTI OGGETTI: 1. MODIFICA DELLA VIABILITÀ DI PROGETTO NEI COMPARTI CP-E5 E CP-E6 ZONA COMPRESA TRA VIA ALDO MORO E VIA L. EINAUDI; RECEPIMENTO DELLA SAGOMA FABBRICATIVA DELL'AREA DI PERTINENZA DI FABBRICATO RICADENTE NEL COMPARTO B3 LUNGO VIA A. MORO; 2. AGGIUNTA DELLA DESTINAZIONE D'USO PUBBLICO ESERCIZIO CON CORRELATE ATTIVITÀ COMMERCIALI NELL'AMBITO DEL FABBRICATO "EX CASERMA M. MUSSO".	---	---	---	---	+2230	---
VARIANTE PARZIALE N° 8	VARIANTE PARZIALE N°8 AL P.R.G.C. PER IL RECEPIMENTO DELLA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO DEL 08-11-2013 DI ANNULLAMENTO DEL COMPARTO PRODUTTIVO INTEGRATO CSI-2 POSTO SUL CONFINE COMUNALE CON TORRE S. GIORGIO E PER IL CONSEGUENTE ADEGUAMENTO DELLE PRESCRIZIONI DI INTERVENTO DEL COMPARTO DI RILOCALIZZAZIONE PRODUTTIVA CSP-3 - ZONA STABILIMENTO SEDAMYL	---	---	---	---	---	---
VARIANTE PARZIALE N° 9	VARIANTE PARZIALE N° 9 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I. COMPRENDE I SEGUENTI OGGETTI: 1. MODIFICA DEL DISEGNO URBANISTICO E DELLE PRESCRIZIONI ATTUATIVE DEL COMPARTO DEL TERZIARIO E DELL'INDUSTRIA "CP-D1" CON INDIVIDUAZIONE DI NUOVA "AREA A DENSITÀ SPECIFICA" "D-E" - ZONA COMPRESA TRA VIA GRANGIA VECCHIA E VIA BOVO; 2. SCAMBIO TRA LE DESTINAZIONI B3 (COMPARTO A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE) E SLV (SERVIZI LOCALI PER IL VERDE) CON ADEGUAMENTO ADIACENTE AREA SPV (SERVIZI PRIVATI PER IL VERDE) - ZONA DI VIA TRIESTE; 3. MODIFICA DEL DISEGNO URBANISTICO DEL COMPARTO DI ESPANSIONE CP-E8, CON AMPLIAMENTO FUNZIONALE DELL'ADIACENTE COMPARTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL TESSUTO URBANO "C2" - ZONA COMPRESA TRA VIA BARGE, VIA HANS KLEMER E VIA REVELLO; 4. INDIVIDUAZIONE AREA A "DENSITÀ SPECIFICA" "B-O" IN CORRISPONDENZA DELL'ANGOLO VIA MARTIRI LIBERAZIONE - C.SO XXVII APRILE; 5. INDIVIDUAZIONE DI NUOVA "AREA A DENSITÀ SPECIFICA" "D-F" - ZONA COMPRESA TRA VIA SAVIGLIANO E LINEA FERROVIARIA SALUZZO - SAVIGLIANO, TRATTO TRA VIA VECCHIA DI SCARNAFIGI ED EX CASELLO FERROVIARIO IN RECEPIMENTO DI EDIFICIO A DESTINAZIONE ARTIGIANALE - COMMERCIALE ESISTENTE.	+1767	---	---	---	- 1836	---
VARIANTE PARZIALE N° 10	VARIANTE PARZIALE N° 10 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 RELATIVA A MODIFICA MODIFICA DEL DISEGNO URBANISTICO	---	---	---	---	---	---

	E DELLE PRESCRIZIONI ATTUATIVE DEL COMPARTO DEL TERZIARIO E DELL'INDUSTRIA "CP-D3" CON FRAZIONAMENTO IN DUE COMPARTI "CP-D3NORD" E "CP-D3SUD" - ZONA COMPRESA TRA TANGENZIALE EST E VIA BOVO						
VARIANTE PARZIALE N° 11	VARIANTE PARZIALE N°11 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I. RELATIVA A: -RIDUZIONE DEI LIMITI DEL COMPARTO "HT" -AGGIUNTA DELLA DESTINAZIONE "d2" NEI COMPARTI H2 AFFERENTI AI NUCLEI FRAZ DI CERVIGNASCO E VIA DEI ROMANI	---	---	---	---	---	---
VARIANTE PARZIALE N° 12	VARIANTE PARZIALE N°12 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I. RELATIVA A: o RECEPIMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO IN ESSERE "DISTRIBUZIONE CARBURANTI ALL'INTERNO DEL COMPARTO DI INTERVENTO "CS-E" o MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DA VIABILITÀ A SERVIZI PRIVATI PER IL VERDE "SPv" IN VIA BODONI --"VILLAGGIO S. ALBERTO"	+11.780	---	-81,48 abitanti arrotondato a - 81 abitanti corrispondente a - 11000 mc	---	+ 550	---
VARIANTE PARZIALE N° 13	VARIANTE SEMPLIFICATA N° 13 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ARTICOLO 17 BIS, COMMA 15 BIS DELLA L.R.U. 56/77 e s.m.i., RELATIVA A MODIFICA E AMPLIAMENTO DELLA COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI SABBIA E GHIAIA IN LOCALITA' CASCINA CAGNOLA - DITTA COSTRADE SRL DI SALUZZO.	---	---	---	---	---	---
VARIANTE PARZIALE N° 14	VARIANTE PARZIALE N°14 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I.	-2834	---	---	---	---	---
VARIANTE PARZIALE N° 15	VARIANTE PARZIALE N°15 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I. RELATIVA A: a) AGGIUNTA DELLA DESTINAZIONE D'USO "c3" COMMERCIO ALL'INGROSSO NELLA PORZIONE DEL COMPARTO "B1" CORRISPONDENTE ALL'ISOLATO DELIMITATO DA CORSO XXVII APRILE, VIA BAGNI, C.SO ANCINA E VIA SAVIGLIANO; b) INDIVIDUAZIONE AREA A "DENSITÀ SPECIFICA" "B-p" IN CORRISPONDENZA DELL'IMMOBILE "AGENZIA DELLE ENTRATE" DI PZZA CAVOUR; c) AMPLIAMENTO DEL COMPARTO SPECIALIZZATO DEL TERZIARIO E DELL'INDUSTRIA "D" IN CORRISPONDENZA DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO "SUIPERTINO MACCHINE AGRICOLE" DI VIA CUNEO; d) MODIFICA PRESCRIZIONI DI INTERVENTO PER INSEDIAMENTO PORTA DI VALLE NEL COMPARTO "SLc" DI PIAZZA BUTTINI; e) MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DA SERVIZI IN COMPARTO CONSOLIDATO SATURO A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE (B) DELL'EX CENTRO DIURNO ANFAS DI S.LAZZARO; f) MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DA SERVIZI IN COMPARTO AGRICOLO "H2" AFFERENTE AI NUCLEI FRAZIONALI DELLA EX SCUOLA DI VIA DEI ROMANI;	+ 1.489		+ 34,07 abitanti arrotondato a + 34 abitanti corrispondente a +4600 mc		- 1529	- 1483
VARIANTE PARZIALE N° 16	VARIANTE PARZIALE N°16 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I. RELATIVA A: -DECLASSAMENTO DI STRADA DI PIANO REGOLATORE IN STRADA INTERPODERALE IN REGIONE TORRAZZA; - INDIVIDUAZIONE AREA A "DENSITÀ SPECIFICA" "B-p" IN CORRISPONDENZA DEL SEDIME DELL'EX INFERMERIA QUADRUPEDI DI VIA REVELLO; - VARIAZIONE DEL PERIMETRO DEL COMPARTO "Hf", AFFERENTE AGLI "INSEDIAMENTI AGRICOLI DI IMPIANTO STORICO" IN CORRISPONDENZA DELLA C.N.A.S. ROCCO; - TRASFORMAZIONE DI PORZIONE DI AREA "SLv" in "SPv" INTERNA ALLA ZONA A "DENSITÀ SPECIFICA" IEU5 DI PRGC - VIA BODONI; - MODIFICA LIMITI CARTOGRAFICI DEL SERVIZIO PUBBLICO VERDE "SLv" INTERNO ALL'AREA OSRA17 RICADENTE NEL CENTRO STORICO, POSTA TRA VIA S. MARTINO E VIA S. ROCCO, EX ASILO S. MARTINO; - MODIFICA DEL DISEGNO URBANISTICO E DELLE PRESCRIZIONI ATTUATIVE DEL COMPARTO DI TRASFORMAZIONE URBANA "CS-9" CON FRAZIONAMENTO IN DUE COMPARTI "CS-9" NORD" E "CS-9 SUD" ZONA REGIONE VIA DELLA CROCE			+ 1,21 abitanti arrotondato a + 2 abitanti corrispondente a +163 mc		-48 , -439 + 972	-407
VARIANTE SEMPLIFICATA N° 17	VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA N° 17 AL P.R.G.C. VIGENTE AI SENSI DEL COMMA 15 BIS DELL'ART. 17 BIS, DELLA L.R. 56/77 (PROGETTO PER IL 2° AMPLIAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA COLTIVAZIONE DI CAVA DI SABBIA E GHIAIA IN LOC. CASCINA CAGNOLA	---	---	---	---	---	---
VARIANTE PARZIALE N° 18	VARIANTE PARZIALE N°18 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I. RELATIVA A: • TRASFORMAZIONE DI AREA POSTA IN ADIACENZA ALLE SCUOLE MEDIE DESTINATA A SERVIZI PRIVATI PER IL VERDE "SPv" in SERVIZI LOCALI PER L'ISTRUZIONE "SLi" - ZONA VICOLE CASALIS; • TRASFORMAZIONE DI PORZIONE DI AREA POSTA TRA IL COMPLESSO LE CORTI ED IL CONDOMINIO CHICCO DESTINATA A SERVIZI LOCALI DI INTERESSE COMUNE "SLc" in COMPARTO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE "B1" - ZONA DI VIA DELLA RESISTENZA. • PREVISIONE DI PISTA CICLABILE IN CORRISPONDENZA DEL SEDIME DELLA LINEA FERROVIA SALUZZO - AIRASCA DISMESSA DALL'USO;	---	---	+ 0,72 abitanti arrotondato a + 1 abitante corrispondente a +97,56 mc	---	+637	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>VARIAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DI INTERVENTO NELL'AREA PERTINENZIALE ESTERNA AL COMPARTO "HT" DELLA C.NA COLOMBARO</li> </ul>							
VARIANTE PARZIALE N° 19	VARIANTE PARZIALE N°19 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I RELATIVA AD ADEGUAMENTO DEL TRACCIATO AL PROGETTO APPROVATO IN LINEA TECNICA DALLA PROVINCIA DEL LOTTO 2 DELLA TANGENZIALE EST ALL'ABITATO - (COLLEGAMENTO DELLA SP 589 DEI LAGHI DI AVIGLIANA CON LA SP 161 SALUZZO-VILLAFALLETTO).	-105 mq	---	---	---	---	---	
VARIANTE STRUTTURALE N° 1	PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE N° 1 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE: ALLONTANAMENTO DAL CENTRO CITTADINO DEL BARICENTRO DELLO STABILIMENTO DELLA DITTA SEDAMYL S.P.A. CON RILocalizzazione DELLE AREE DESTINATE A SERVIZI PUBBLICI DI VIA DELLA CROCE E VALORIZZAZIONE DELL'ATTUALE SEDE DELL'ISTITUTO TECNICO DENINA	<b>N.B.: la variante è ininfluyente ai fini della verifica dei parametri per il riconoscimento delle varianti parziali non essendo inquadrabile in tale categoria</b>						
VARIANTE PARZIALE N° 20	<ul style="list-style-type: none"> <li>TRASFORMAZIONE DI PORZIONE DI SEDIME DI VIABILITA' PUBBLICA IN DESTINAZIONE PROPRIA "COMPARTO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE B1" PER INSTALLAZIONE BLOCCHI ASCENSORI ESTERNI AL CONDOMINIO AURORA DI VIA FUME.</li> <li>RIORGANIZZAZIONE DI PORZIONE DEL COMPARTO PRODUTTIVO "D2" POSTA NELLA ZONA DI VIA REVELLO ADIACENTE ALLA TANGENZIALE OVEST.</li> <li>INDIVIDUAZIONE IN CORRISPONDENZA DEL COMPARTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL TESSUTO URBANO "C" DI VIA CIRCONVALLAZIONE, DI SEDIME PER LA REALIZZAZIONE DI CORPO SCALA CON SCALCICO SU VIABILITA' PUBBLICA A SERVIZIO DEL FABBRICATO DELLA SOC "ACAS".</li> <li>MODIFICA PRESCRIZIONI DI INTERVENTO DEL COMPARTO DEI GRANDI SERVIZI "F-1", AREA DI INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA (MOVICENTRO)</li> <li>MODIFICA DELLE PRESCRIZIONI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI O TERMICI SULLE COPERTURE DEGLI EDIFICI RICADENTI NELLE "AREE DI TUTELA DEL PATRIMONIO DI IMPIANTO STORICO"</li> </ul>	---	---	---	+ 0,18 abitanti arrotondato a 0 abitante corrispondente a +24,00 mc	---	---	
VARIANTE PARZIALE N° 21	<ul style="list-style-type: none"> <li>RIORGANIZZAZIONE DELLE AREE DESTINATE A SERVIZI PUBBLICI E VIABILITA' ANTISTANTI LA CHIESA DELLA FRAZIONE VIA DEI ROMANI.</li> <li>VARIAZIONE DEL PERIMETRO DEL COMPARTO "H", AFFERENTE AGLI "INSEDIAMENTI AGRICOLI DI IMPIANTO STORICO" IN CORRISPONDENZA DELLA C.NA CASCINASSE.</li> <li>RIORGANIZZAZIONE DEL COMPARTO SPECIALE CS-14 POSTO TRA VIA D. SOLERI E VIA ALESSI, CON CONFERMA DELLA DESTINAZIONE D'USO RESIDENZIALE E PREVISIONE DI AREA A SERVIZI PER NUOVA STAZIONE POLIZIA STRADALE LUNGO LA VIA FUME E RECEPIMENTO DEI SERVIZI IN ESSERE NELLA RIMANENTE PARTE.</li> <li>RIORGANIZZAZIONE DI PORZIONE CENTRALE DEL COMPARTO PRODUTTIVO D2 POSTO TRA VIA REVELLO E LA TANGENZIALE OVEST.</li> <li>CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA 04SP01 DA SERVIZI PRIVATI IN PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE, CORRISPONDENTE AL COMPLESSO DI VIA GRISELDA EX STRUTTURA DI ACCOGLIENZA CASA MARIA REGINA.</li> </ul>	+ 377 mq	---	---	- 169,65 abitanti arrotondato a - 170 abitanti corrispondente a --22.903 mc	+854 -470=+384	+14.020	
VARIANTE PARZIALE N° 22	<ul style="list-style-type: none"> <li>MODIFICA DELLE PRESCRIZIONI DI INTERVENTO DEL COMPARTO CP-E1 E DELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI ACCESSI AI COMPARTI CP-E1 E CP-E10 - ZONA DI S. LAZZARO.</li> <li>MODIFICA DELLE PRESCRIZIONI DI INTERVENTO DELL'AREA A DENSITA' SPECIFICA B-b DI VIA G. ISASCA E DEL DISEGNO DELLA COLLEGATA VIABILITA' DELLA ZONA DI VIA DEI CAMINI.</li> <li>RIORGANIZZAZIONE DEL COMPARTO "CP-D4" ZONA DI VIA SAVIGLIANO.</li> <li>INSERIMENTO INTERSEZIONE A ROTATORIA SU S.P. 663 SALUZZO-CARIGNANO IN CORRISPONDENZA DEL CONFINE COMUNALE CON TORRE S. GIORGIO.</li> <li>RIORGANIZZAZIONE DEL COMPARTO DI TRASFORMAZIONE URBANA CS-12 EX "FERROTEL" ZONA DI PZZA BUTTINI</li> </ul>	- 633 mq	---	---	- 24,68 abitanti arrotondato a - 25 abitanti corrispondente a --3335,20 mc	+ 4,69 abitanti arrotondato a 5 abitanti corrispondente a +633 mc	-175 +443=+268	---

Verifiche		+11841 < 21.744,45		-296ab < 0	+42ab > 0	+79 < +, -10211	10201 < 10211
Progressivi di piano		724.815 + 11.841 = 736.656		-20 ab -81 ab - 170ab-25ab= -296 ab corrispondente a: -2658 mc -11000 mc -22903mc-3335,20mc = -39.896,20 mc	+ 34ab+2ab+1ab+5ab=+42ab corrispondente a: +4600+163+97,56+633=+5493,56 mc	826.249 - 2.406 - 328 -701 + 2.230 - 1.836 +550-1.529 +485+556+384+268= 823.922 mq	720.788 - 1.589 - 1.929 - 1.483-407+14.020= 729.400 mq
		(D) +(CP-D.) app.ne - (Comp Annullato) =724.815 St	(D) +(CP-D.) + (CSI-...) app.ne - (Comp Annullato) =429.036 SUL	Rif RELAZIONE 20.422-20-81-170-25+36+1+5 = 20.168abitanti < 20422 (PRGC approvato)	Rif 4.2 RELAZIONE (SL) Art. 21 app.ne 826249		Rif 4.2 RELAZIONE (SG) Art. 22 app.ne 720.788

- che in merito all'istituto del contributo straordinario di cui alla lettera d-ter) del comma 4 dell'art. 16 del Dpr 380/2001, recepito dalla Regione Piemonte con DGR n° 22-2974 del 29-02-2016 e dal Ns. Comune con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 59 in data 30-11-2016 e s.m.i., la variante relativamente agli oggetti:

- a) MODIFICA DELLE PRESCRIZIONI DI INTERVENTO DEL COMPARTO CP-E1 E DELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI ACCESSI AI COMPARTI CP-E1 E CP-E10 – ZONA DI S. LAZZARO,
- b) MODIFICA DELLE PRESCRIZIONI DI INTERVENTO DELL'AREA A DENSITÀ SPECIFICA B-b DI VIA G. ISASCA E DEL DISEGNO DELLA COLLEGATA VIABILITA' DELLA ZONA DI VIA DEI CAMINI,
- c) RIORGANIZZAZIONE DEL COMPARTO "CP-D4" ZONA DI VIA SAVIGLIANO,
- d) INSERIMENTO INTERSEZIONE A ROTATORIA SU S.P. 663 SALUZZO-CARIGNANO IN CORRISPONDENZA DEL CONFINE COMUNALE CON TORRE S. GIORGIO,

non genera contributo straordinario art. 16 del Dpr 380/2001, non prevedendo gli stessi l'attribuzione di maggiori potenzialità edificatorie e mutamenti d'uso rilevanti, mentre relativamente all'oggetto:

- e) RIORGANIZZAZIONE DEL COMPARTO DI TRASFORMAZIONE URBANA CS-12 EX "FERROTEL" ZONA DI P.ZZA BUTTINI

si genera contributo straordinario, dovuto alla minore incidenza delle opere di urbanizzazione quantificato in € 202.253,97;

Riscontrato che in merito alla "valutazione ambientale strategica" di cui alla parte II del D.Lgs. 152/2006 il procedimento sarà condotto in "maniera contestuale" come previsto dalla D.G.R. 25-2977 del 29/2/2016, mediante integrazione dello svolgimento della fase di verifica di assoggettabilità alla VAS a quella di pubblicazione ai fini urbanistici;

Reso noto che la variante parziale di che trattasi, predisposta dall'Ufficio Urbanistica, a ciò specificatamente incaricato, risulta costituita dai seguenti elaborati:

A, Fascicolo unico contenente:

1. Relazione illustrativa
2. Tabella progressivo varianti
3. Estratti catastali
4. Documentazione fotografica

B, Estratto norme di attuazione-stato attuale e stato variato,

C, Norme di Attuazione (con evidenziate parti modificate)

D, Tavole di Piano

- Tavola illustrativa (P2.a) stato attuale contenente l'evidenziazione degli oggetti di variante scala 1: 10.000,
- Tavola illustrativa (P2.b) stato attuale contenente l'evidenziazione degli oggetti di variante scala 1: 10.000,
- Tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti nell'ambito oggetto di variante scala 1:10.000,
- TAV. P1 – Inquadramento territoriale scala 1:25.000-stato attuale

- TAV. P1 – Inquadramento territoriale scala 1:25.000-stato variato
- TAV. P2.a - Assetto generale del piano e vincoli territoriali scala 1: 10.000 - stato attuale
- TAV. P2.a - Assetto generale del piano e vincoli territoriali scala 1: 10.000 - stato variato
- TAV. P2.b - Assetto generale del piano e vincoli territoriali scala 1: 10.000 - stato attuale
- TAV. P2.b - Assetto generale del piano e vincoli territoriali scala 1: 10.000 - stato variato
- TAV. P3.a- Assetto del piano e vincoli idrogeologici scala 1: 10.000-stato attuale
- TAV. P3.a- Assetto del piano e vincoli idrogeologici scala 1: 10.000-stato variato
- TAV. P3.b- Assetto del piano e vincoli idrogeologici scala 1: 10.000-stato attuale
- TAV. P3.b- Assetto del piano e vincoli idrogeologici scala 1: 10.000-stato variato
- TAV. P3.c - Assetto del piano e vincoli idrogeologici scala 1: 5.000-stato attuale
- TAV. P3.c - Assetto del piano e vincoli idrogeologici scala 1: 5.000 -stato variato
- TAV. P3.d - Assetto del piano e vincoli idrogeologici scala 1: 5.000-stato attuale
- TAV. P3.d - Assetto del piano e vincoli idrogeologici scala 1: 5.000 -stato variato
- TAV. P4.b - Assetto delle aree urbanizzate scala 1: 2.000 -stato attuale
- TAV. P4.b - Assetto delle aree urbanizzate scala 1: 2.000 -stato variato
- TAV. P4.c - Assetto delle aree urbanizzate scala 1: 2.000 -stato attuale
- TAV. P4.c - Assetto delle aree urbanizzate scala 1: 2.000 -stato variato
- TAV. P4.e - Assetto delle aree urbanizzate scala 1: 2.000 -stato attuale
- TAV. P4.e - Assetto delle aree urbanizzate scala 1: 2.000 -stato variato
- TAV. P5 - Identificazione delle zone territoriali omogenee ai sensi del DM1444/68 scala 1:20.000 e 1/7500-stato attuale
- TAV. P5 - Identificazione delle zone territoriali omogenee ai sensi del DM1444/68 scala 1:20.000 e 1/7500-stato variato

E, Documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla VAS

Dato atto che:

- le modifiche derivanti dalla succitata variante al Piano Regolatore, sono classificabili nella fattispecie delle varianti parziali come definite dal 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. come sopra illustrato;
- relativamente alla pianificazione generale comunale, il nuovo PRGC ha recepito il Piano di Assetto Idrogeologico ed è stata adottata in via definitiva con Deliberazione del Consiglio n. 63 del 18.06.2007, resa pubblica con avviso sul BUR n. 33 del 16.08.2007 la proposta di zonizzazione acustica, revisionata con D.C.C. n° 30 del 09.04.2014 resa pubblica con avviso sul BUR n° 27 del 03.07.2014;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 25.11.2013 è stata approvata a seguito esperimento della procedura regionale di cui all'art. 81 della L.R. 56/1977 la perimetrazione del centro abitato di cui all'articolo 12, comma 2, numero 5 bis della medesima L.R. 05.12.1977 n. 56 come aggiornata dalla L.R. 25.03.2013 n. 3 e dalla L.R. 12-08-2013 n. 17;
- nello specifico trattasi di variante che non incide sull'impianto strutturale del vigente Piano Regolatore Generale Comunale, sulla funzionalità delle infrastrutture urbane e sulla

struttura generale dei vincoli nazionali, regionali ed idrogeologici e non si pone in contrasto con Piani, Programmi e Progetti, approvati, né con progetti di opere pubbliche di rilievo sovracomunale di cui si abbia conoscenza;

Considerato che:

- la presente variante parziale “n. 22” al nuovo Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi del 7° comma dell’art. 17 della più volte citata L.R. 56/1977 per assumere efficacia deve essere adottata dal Consiglio Comunale ed approvata dallo stesso Organo dopo il prescritto periodo di deposito, pubblicazione e dopo aver acquisito il parere positivo dell’Amministrazione Provinciale;
- i contenuti del progetto di variante sono stati esaminati dalla Seconda Commissione Consiliare Permanente con competenze in materia di urbanistica, nelle sedute del 21.11.2023, 20.02.2024, 12.03.2024;

Dato altresì atto che l’istruttoria del presente atto è stata svolta dall’arch. Adriano Rossi, responsabile del procedimento;

Vista la L.R. 56/77 e s.m.i. ed in particolare l’art. 17, commi 5 e 7 della stessa legge;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 19.07.2023;

Visto l’art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (attribuzioni del Consiglio);

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, del parere, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, seguente ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore Sviluppo compatibile del territorio in ordine alla regolarità tecnica in data 04.04.2024;

Con voti favorevoli 14 su 14 presenti e n. 14 votanti, palesemente espressi,

## D E L I B E R A

- 1) Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi del 5° e 7° comma dell’art. 17 della L.R. 56/77 ss.mm.ii., la VARIANTE PARZIALE N°22 AL P.R.G.C. VIGENTE RELATIVA A:

- a. MODIFICA DELLE PRESCRIZIONI DI INTERVENTO DEL COMPARTO CP-E1 E DELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI ACCESSI AI COMPARTI CP-E1 E CP-E10 – ZONA DI S. LAZZARO,
- b. MODIFICA DELLE PRESCRIZIONI DI INTERVENTO DELL'AREA A DENSITÀ SPECIFICA B-b DI VIA G. ISASCA E DEL DISEGNO DELLA COLLEGATA VIABILITA' DELLA ZONA DI VIA DEI CAMINI,
- c. RIORGANIZZAZIONE DEL COMPARTO “CP-D4” ZONA DI VIA SAVIGLIANO,
- d. INSERIMENTO INTERSEZIONE A ROTATORIA SU S.P. 663 SALUZZO-CARIGNANO IN CORRISPONDENZA DEL CONFINE COMUNALE CON TORRE S. GIORGIO,
- e. RIORGANIZZAZIONE DEL COMPARTO DI TRASFORMAZIONE URBANA CS-12 EX “FERROTEL” ZONA DI P.ZZA BUTTINI

redatta dall'Ufficio Urbanistica del Settore Sviluppo compatibile del Territorio, costituita dagli elaborati elencati in premessa e depositati presso il medesimo Ufficio Comunale.

3) Di dare atto che:

- gli elaborati comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di variante attestante i requisiti di cui all'art. 17, comma 6, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni.

4) Di dichiarare che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali.

5) Di dare altresì atto che, in merito agli aspetti in materia ambientale di cui alla L.R. 13/2023 ed al titolo II D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 4/2008, il procedimento di verifica di assoggettamento a Valutazione Ambientale Strategica, sarà condotto in “maniera contestuale” alla fase di pubblicazione ai fini urbanistici e che in merito all'istituto del contributo straordinario la relativa quantificazione è riportata nella premessa del presente atto.

6) Di disporre che la variante come sopra adottata venga pubblicata ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 ss.mm.ii. affinché chiunque possa proporre eventuali osservazioni od opposizioni, nonché trasmessa all'Amministrazione Provinciale per l'espressione del competente parere di compatibilità rispetto al Piano Territoriale Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

Falda dott. Enrico

IL SEGRETARIO GENERALE

Flesia Caporgno dott. Paolo \*\*

\*\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa